



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale,
Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Musicale

Distretto XII - C.F. 97020810582 - Cod. Meccanografico: RMPM12000L

Sito web: <http://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it> e-mail: rmpm12000l@istruzione.it pec: rmpm12000l@pec.istruzione.it

DAL VERBALE DELLA SEDUTA del CdD del 14 Dicembre 2022 - DELIBERA Nr. 21 Votanti: 161;
Favorevoli:146; Contrari: 1; Astenuti: 14.

DAL VERBALE DELLA SEDUTA del CdI del 19 Dicembre 2022 - DELIBERA Nr. 8 Votanti 17; Favorevoli
17

REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE E/O LA FREQUENZA DI STUDENTI UDITORI

Fonti normative

Art. 1 del R.D. n. 653/1925, tuttora in vigore: "Non si può ottenere l'iscrizione se non in base al titolo di studio rispettivamente prescritto, né sono ammessi uditori".

Art. 192/1 del D.Lgs. 297/94: "Gli alunni accedono alle classi successive alla prima per scrutinio di promozione dalla classe immediatamente inferiore. Per coloro che non provengano da istituti e scuole statali, pareggiati o legalmente riconosciuti, l'accesso alle classi successive alla prima ha luogo per esame di idoneità".

Dai riferimenti di cui sopra si evince che l'ordinamento scolastico non prevede gli "uditori"; tuttavia il D.P.R. 275/99 offre alle singole scuole la possibilità di intervenire, sotto il profilo didattico e organizzativo, per orientare le strategie educative in direzione delle specifiche esigenze del territorio di riferimento ed, in questo caso, anche delle priorità individuate a livello nazionale.

Principi generali

La scuola, in via eccezionale, e previa valutazione dei casi, offre la possibilità di iscrizione come studente uditore esterno. L'uditore esterno può frequentare le lezioni per le quali possiede i requisiti stabiliti dalla normativa vigente, previa autorizzazione deliberata dal Consiglio di Classe. Non è ammessa la frequenza di un uditore esterno proveniente dall'Istituto, salvo casi particolari valutati dal Dirigente Scolastico. L'ammissione è condizionata dal rispetto della normativa riguardante la sicurezza sui posti di lavoro con particolare riguardo alle scuole.

Nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica l'Istituto Magistrale G. Bruno di Roma, intende:

- - venire incontro alle esigenze delle famiglie e dei ragazzi;

- - offrire opportunità di sostegno e orientamento agli studenti che intendono prepararsi per gli esami di idoneità o di Stato;
- - favorire l'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio permettendo un'esperienza di scolarizzazione.

Art. 1 - Condizioni e requisiti per essere ammessi come uditori

L'ammissione alle lezioni è subordinata all'approvazione del Consiglio di Classe interessato. Il Dirigente Scolastico, acquisita la domanda, sentito il Coordinatore di classe, tenuto conto della capienza delle aule, del numero complessivo degli alunni e di ogni altro elemento che possa ostare all'accettazione della stessa, in particolare tenuto conto della normativa riguardante la sicurezza sui posti di lavoro, dispone, esercitando il proprio potere discrezionale, l'ammissione o la non ammissione dello studente uditore.

Ai fini dell'ammissione, in qualità di uditore esterno, sarà considerato titolo preferenziale il possesso di curriculum scolastico affine al corso di studi che intende seguire.

All'atto dell'iscrizione lo studente uditore viene informato circa il Regolamento di Istituto, il Regolamento Studente Uditore, le norme di comportamento in caso di emergenza. Inoltre lo studente maggiorenne, o la famiglia in caso di studente minorenni, è tenuto a sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità .

Gli studenti uditori sono tenuti al versamento del contributo d'istituto relativo all'indirizzo di studi e alla classe in cui sono stati ammessi, in cui si specifica la causale apposita "frequenza come uditore"; il contributo include la quota per la copertura assicurativa rispetto agli infortuni e responsabilità civile, che viene estesa all'uditore.

Art. 2 – Adempimenti

Per essere ammessi come uditori è necessario essersi ritirati dalla scuola frequentata in precedenza nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa. Lo studente in possesso di specifici requisiti di base può essere ammesso, anche nel corso dell'anno scolastico, alla frequenza della classe richiesta in qualità di uditore. Può esservi ammesso anche l'alunno ritirato che abbia i requisiti per sostenere l'esame di Stato.

L'uditore o i tutori fanno domanda sul Modello della Scuola (All.1).

L'assenza, l'entrata posticipata o l'uscita anticipata dello studente uditore dovranno risultare nel registro delle presenze.

L'uditore può, nei tempi stabiliti dalla normativa, provvedere personalmente a presentare domanda per ammissione agli esami di idoneità o di Stato.

Art. 3 – Obblighi e diritti

L'uditore è tenuto a presenziare alle lezioni per l'intero arco della giornata, secondo l'orario di lezione o, eventualmente, secondo gli accordi presi col Consiglio di Classe tranne che per particolari circostanze o problemi di salute documentati. E' richiesta la giustificazione di assenze o ritardi, firmata, se maggiorenne direttamente dallo studente, se minorenni, da uno dei genitori o tutore legale.

Lo studente uditore deve conoscere e rispettare i regolamenti interni dell'Istituto.

Lo studente uditore assiste alle lezioni impartite all'interno della classe a cui viene assegnato, senza che ciò pregiudichi la regolare attività didattica riferita agli allievi regolarmente iscritti; a sua richiesta, l'uditore ha inoltre facoltà di sostenere prove di verifica anche se queste ultime non possono essere oggetto di valutazione né in itinere né alla fine dell'anno scolastico. Non vi sono obblighi di registrazione delle valutazioni e di comunicazione alla famiglia in merito alle verifiche da parte dei docenti e della scuola. L'uditore per partecipare alle attività di laboratorio previste dal curriculum scolastico, dovrà obbligatoriamente utilizzare i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Allo studente uditore non è permesso partecipare alle uscite didattiche, viaggi d'istruzione e ad attività che includano Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) ex Alternanza Scuola Lavoro.

Art. 4 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore dalla successiva seduta del Collegio dei docenti e conserva la sua validità sino a successiva modifica secondo la normativa vigente.

Eventuali modifiche possono essere proposte per iscritto al collegio dal Presidente o da almeno 1/3 dei docenti in servizio nell'Istituto e approvate dai 2/3 dei docenti presenti alla seduta dal collegio in cui vengono discusse.

Eventuali modifiche possono altresì essere proposte dalla GE al CdI o richieste dal CdI e approvate a maggioranza assoluta dei suoi membri.

DISPOSIZIONI FINALI

La frequenza dell'uditore cessa con la fine delle lezioni.

Consiglio di Istituto 19 dicembre 2022